



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano*

Servizio Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito: 4.3/2022/9/CSR

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- Gabinetto
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
- Ufficio legislativo
ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore della Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario della Commissione salute
assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore della Commissione salute
welfare@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Parere, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, per l'emersione dei rapporti di lavoro irregolari – **ID 3855**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano*

Si trasmette la nota del 2 maggio 2022 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha inviato, ai fini dell'acquisizione del parere da parte della Conferenza Stato-Regioni, lo schema di decreto indicato in oggetto che sarà reso disponibile sul sito www.statoregioni.it con il codice 4.3/2022/9.

Al riguardo, si comunica che è convocata una riunione tecnica, in modalità videoconferenza, per il giorno 19 maggio 2022 alle h. 11.00.

Pertanto, si invita a far pervenire, entro le ore 12.00 del 18 maggio 2022, all'indirizzo e-mail: m.massacesi@governo.it e l.ducci@governo.it, i nominativi dei rappresentanti che parteciperanno all'incontro ed i relativi indirizzi di posta elettronica, al fine dell'invio dei parametri di accesso che saranno comunicati entro le ore 15.00 del medesimo giorno. Infine, nel ricordare a coloro che parteciperanno all'incontro di inserire espressamente il proprio nome al fine del riconoscimento, si comunica che la riunione sarà aperta dalle ore 10.45.

Il Capo Dipartimento
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato
digitalmente da
SINISCALCHI
ERMEGILDA
S-111
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Ufficio Legislativo

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
- Ufficio per il Coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

e, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Ufficio di Gabinetto (*ufficiodecreti@pec.mef.gov.it*)
- Ufficio del coordinamento legislativo
- Ufficio legislativo economia
- Ufficio legislativo finanze
- Ragioneria Generale dello Stato

All' Ufficio di Gabinetto

Alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

Oggetto: ID 3855 (*monitor provvedimenti attuativi*) Schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77

Si trasmette lo schema di decreto in oggetto, predisposto ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai fini dell'inserimento del provvedimento all'ordine del giorno della prossima riunione in calendario della Conferenza Stato-Regioni, prevista per il giorno mercoledì 11 maggio p.v., rappresentando l'urgenza di adottare il provvedimento in parola.

In particolare, il citato articolo 103 al comma 1, al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuti alla diffusione del contagio da COVID-19 e favorire l'emersione di rapporti di lavoro irregolari, dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero i datori di lavoro stranieri in possesso del titolo di soggiorno previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, possono presentare istanza, con le modalità di cui ai commi 4, 5, 6 e 7, per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il comma 24 dell'articolo 103 al primo periodo prevede che in funzione degli effetti derivanti dall'attuazione del medesimo articolo, il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui

concorre ordinariamente lo Stato è incrementato di 170 milioni di euro per l'anno 2020 e di 340 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021. Il secondo periodo dispone che con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i relativi importi sono ripartiti tra le Regioni in relazione al numero dei lavoratori extracomunitari emersi.

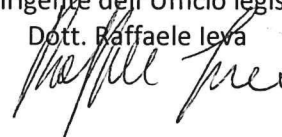
Come rilevato dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, che legge per conoscenza, il Ministero dell'Interno, riguardo al procedimento di esame delle istanze in questione, ha comunicato di aver esaminato alla data del 23 novembre 2021 il 39,42 per cento delle istanze presentate.

Con il presente schema di decreto, pertanto, si propone di adottare un primo provvedimento di riparto sulla base del numero di lavoratori non comunitari emersi ai sensi del citato articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, alla data del 23 novembre 2021, secondo la distribuzione per regione, così come comunicato dal Ministero dell'interno ed in relazione alla percentuale pari al 39,42 per cento delle richieste di permesso di soggiorno effettuate in esito alla sottoscrizione presso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione del contratto di soggiorno sul totale delle istanze pervenute.

Si fa presente, altresì, che al riparto delle risorse residue si provvederà con successivo provvedimento in base alle comunicazioni da parte del Ministero dell'Interno degli avanzamenti del processo di istruttoria delle istanze pervenute.

Da ultimo, si rappresenta che il Ministero concertante ha espresso il preventivo assenso sul presente testo del decreto con la nota n. 8060 del 29 aprile 2022, che si allega alla presente.

Il Dirigente dell'Ufficio legislativo
Dott. Raffaele Ieva



AD



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO in particolare, l'articolo 103, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, che al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva in conseguenza della contingente ed eccezionale emergenza sanitaria connessa alla diffusione del contagio da COVID-19 e favorire l'emersione di rapporti irregolari dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero i datori di lavoro stranieri in possesso del titolo di soggiorno previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, possono presentare istanza, con le modalità di cui ai commi 4, 5, 6 e 7, per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri;

VISTO il comma 24, primo periodo, del suddetto articolo 103, il quale dispone che in funzione degli effetti derivanti dall'attuazione del medesimo articolo 103, il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato è incrementato di 170 milioni di euro per l'anno 2020 e di 340 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;

VISTO, altresì, il secondo periodo del medesimo comma 24, che dispone che con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, i relativi importi sono ripartiti tra le Regioni in relazione al numero dei lavoratori extracomunitari emersi ai sensi dell'articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020;

VISTA la normativa che stabilisce che le seguenti regioni e Province autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei propri territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ed in particolare l'articolo 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, l'articolo 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 relativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia e l'articolo 1, comma 836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo alla Regione Sardegna;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale la Regione Siciliana partecipa alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

VISTO, inoltre, l'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in materia di esclusione delle Province di Trento e di Bolzano dai finanziamenti di leggi di settore;

CONSIDERATO che non risulta concluso il procedimento istruttorio connesso alla lavorazione di tutte le istanze di regolarizzazione pervenute agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, anche in relazione all'elevato numero di istanze pervenute in determinate aree territoriali;

VALUTATA l'opportunità di procedere all'adozione di un primo Decreto di riparto sulla base del numero di lavoratori non comunitari emersi ai sensi del citato articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, alla data del 23 novembre 2021, secondo la distribuzione per regione, così come comunicato dal Ministero dell'interno ed in relazione alla percentuale pari al 39,42 per cento delle richieste di permesso di soggiorno effettuate in esito alla sottoscrizione presso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione del contratto di soggiorno sul totale delle istanze pervenute;

CONSIDERATA la distribuzione per regione del numero di lavoratori extracomunitari emersi ai sensi del citato articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, alla data del 23 novembre 2021, come comunicata dal Ministero dell'interno;

SENTITA la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del _____;

DECRETA



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Articolo 1

1. Il riparto dell'importo di Euro 67.014.000,00 per l'anno 2020 corrispondente al 39,42 per cento dell'incremento di Euro 170.000.000,00 del maggior finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, in funzione degli effetti derivanti dall'emersione, alla data del 23 novembre 2021, dei lavoratori stranieri irregolari, ai sensi dell'articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, è indicato nella colonna A della Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il riparto dell'importo di Euro 134.028.000,00 per l'anno 2021 corrispondente al 39,42 per cento dell'incremento di Euro 340.000.000,00 a decorrere dall'anno 2021, del maggior finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, in funzione degli effetti derivanti dall'emersione, alla data del 23 novembre 2021, dei lavoratori stranieri irregolari, ai sensi dell'articolo 103 del decreto-legge n. 34/2020, è indicato nella colonna B della Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Al riparto delle risorse residue si provvederà con successivo provvedimento in base alle comunicazioni da parte del Ministero dell'Interno degli avanzamenti del processo di istruttoria delle istanze pervenute.
4. Ai fini del trasferimento delle risorse da parte dello Stato alle regioni si tiene conto delle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione delle autonomie speciali al finanziamento del relativo fabbisogno sanitario.

Il presente decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previo visto e registrazione della Corte dei Conti.

Roma,

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Andrea Orlando

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Daniele Franco



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Tabella 1 – Ripartizione delle risorse previste dall'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 - Procedura emersione 2020

Regioni	Istanze pervenute	Permessi Soggiorno Richiesti	2020 A	2021 B
ABRUZZO	2.247	1.222	999.428 €	1.998.855 €
BASILICATA	1.303	789	645.293 €	1.290.587 €
CALABRIA	5.356	2.892	2.365.258 €	4.730.515 €
CAMPANIA	33.129	4.867	3.980.536 €	7.961.071 €
EMILIA ROMAGNA	20.225	11.310	9.250.022 €	18.500.045 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.805	1.115	911.916 €	1.823.833 €
LAZIO	22.454	5.455	4.461.439 €	8.922.878 €
LIGURIA	4.805	2.828	2.312.915 €	4.625.829 €
LOMBARDIA	48.961	12.493	10.217.554 €	20.435.107 €
MARCHE	3.747	2.624	2.146.071 €	4.292.141 €
MOLISE	381	194	158.665 €	317.331 €
PA BOLZANO	1.335	1.073	877.566 €	1.755.132 €
PA TRENTO	875	564	461.274 €	922.549 €
PIEMONTE	10.750	5.402	4.418.092 €	8.836.184 €
PUGLIA	11.088	6.761	5.529.567 €	11.059.134 €
SARDEGNA	1.219	659	538.971 €	1.077.942 €
SICILIA	7.580	4.581	3.746.627 €	7.493.254 €
TOSCANA	13.099	6.643	5.433.059 €	10.866.118 €
UMBRIA	2.059	1.199	980.617 €	1.961.234 €
VALLE D'AOSTA	117	85	69.518 €	139.037 €
VENETO	15.335	9.182	7.509.612 €	15.019.223 €
TOTALE NAZIONALE	207.870	81.938	67.014.000 €	134.028.000 €



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

IL CAPO DI GABINETTO

D'UVA

Al Ministero del lavoro e delle
politiche sociali
- Ufficio di Gabinetto
- Ufficio legislativo

e, p.c.

All'Ufficio del coordinamento legislativo

All'Ufficio legislativo economia

All'Ufficio legislativo finanze

Al Dipartimento della Ragioneria
generale dello Stato

OGGETTO: I.D. 3855 (*monitor provvedimenti attuativi*) – Schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 3753 del 21 aprile 2022, con la quale l'Ufficio legislativo di codesto Ministero ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione del preventivo assenso, il nuovo testo del decreto indicato in oggetto.

Al riguardo, acquisito il parere del competente Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, si comunica di non avere osservazioni da formulare all'ulteriore corso del provvedimento.

Il Capo di Gabinetto
Cons. Giuseppe Chinè

Firmato digitalmente

29/04/22, 18:08

<https://mailcert.lavoro.gov.it/mailDocPROMLPS/Component.FrLogonSAML.0.214715.STAMPA.wgx?requestid=637868525285...>

Da: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Inviato: 29/04/2022 17:37:14

A: ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: MEF - GAB - Prot. 8060/2022 del 29/04/2022 DI (LAVORO - MEF) RECANTE RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE SOMME DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - ARTICOLO 103 COMMA 24 DL 34/2020 - ID MONITOR 3855.

Allegati: Segnatura.xml (2 KB)

Lett._CdG_prev._assenso_nuovo_testo_decreto.pdf (118 KB)

Si trasmette il documento di cui all'oggetto.